

Università LUMSA

Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Commercio, L-33, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 - Nel progetto iniziale da cui ha preso vita il Corso di Studio (CdS) in [Economia e Commercio](#), si è valutata la potenziale espansione della professione contabile e del terzo settore, sia in generale che nel territorio siciliano, dove ha sede il corso, in particolare, con fabbisogni formativi e occupazionali rilevanti. In base a questa iniziale valutazione, sono stati individuati originariamente due percorsi formativi: "Economia civile ed internazionale" e "Professione e consulenza". In fase di progettazione è stato altresì considerato il processo di cambiamento, dovuto sia ad interventi legislativi che a mutamenti del contesto di riferimento, di tali settori, nell'elaborazione dei percorsi formativi. Tale progetto ha dato luogo al primo piano degli studi del corso di laurea caratterizzato dai due percorsi formativi sopra indicati.

Dopo un primo monitoraggio circa le potenzialità di sviluppo dei profili formativi individuati basato sulla consultazione con le parti sociali e su un'analisi documentale, si è deliberato un primo aggiornamento dell'offerta formativa del CdS consistente nell'introduzione di un percorso formativo "gestionale" indirizzato agli studenti interessati ad un profilo di direzione aziendale.

La visione di fondo, in fase di istituzione del Corso di Studio e successivamente, era garantire ai laureati, allo scadere del primo ciclo triennale, uno sbocco ulteriore rispetto all'ingresso diretto nel mondo del lavoro, attraverso l'istituzione di un corso di laurea magistrale che, effettivamente, ha visto la luce nell'anno accademico 2018/2019. Nell'anno accademico 2018/2019 è stato dunque attivato presso il Dipartimento di Palermo, un corso di laurea in Economia e Management che è stato "disegnato" in maniera tale da risultare un'ideale prosecuzione del percorso di laurea triennale. In esso, infatti, sono stati costituiti tre diversi percorsi che ricalcavano esattamente quelli della triennale in termini di competenze richieste: uno definito di "economia civile", l'altro di stampo più manageriale e maggiormente legato alla professione di dottore commercialista, revisore contabile e consulenza. Nell'elaborazione dei programmi degli insegnamenti del corso di laurea in Economia e Commercio si è provato a porre quelle basi conoscitive idonee a consentire un proficuo percorso didattico nel corso di laurea magistrale. A tal riguardo, si registra come le consultazioni con le parti sociali sono realizzate in maniera congiunta con il corso di laurea magistrale in Economia e Management, questo ha portato ad un confronto continuo con il Presidente del corso di laurea magistrale e ha spinto le parti sociali nei loro suggerimenti a ragionare sempre in una logica di "filiera".

In un'ottica di monitoraggio continuo, nel 2019 è stata decisa un'ulteriore revisione del CdS, volta a eliminare il curriculum in "Economia civile ed internazionale". La scelta di mantenere soltanto i due curricula di carattere professionale e manageriale è stata giustificata da un'analisi dei fabbisogni formativi basata sulla consultazione con le parti sociali e dalla considerazione che, in larga parte, i contenuti presenti nel terzo percorso potessero essere maggiormente proficui se inseriti "trasversalmente" negli insegnamenti degli altri due percorsi formativi.

Negli anni successivi, l'offerta formativa è stata oggetto di modifiche maggiormente puntuali orientate ad adattare il contenuto di specifici insegnamenti ai cambiamenti del contesto socio-economico di riferimento e alle conseguenti mutate esigenze del mondo del lavoro. Si pensi, ad esempio, alla crescente attenzione rivolta alle tematiche della sostenibilità e della digitalizzazione. In tal senso, si menziona l'introduzione dell'insegnamento di "Economia e sviluppo sostenibile" o del modulo di "Social marketing". Nell'elaborazione delle materie a scelta, inserite nel secondo e nel terzo anno del percorso di studi, inoltre, si è cercato di fornire agli studenti un *bouquet* di insegnamenti in grado di offrire loro competenze trasversali e/o di frontiera rispetto i mutamenti socio-economici in atto.

Si sottolinea che l'aggiornamento dei profili formativi segue una logica di processo in cui la pianificazione dei profili e delle attività formative consegue ad una fase di analisi, caratterizzata dalla consultazione con le parti sociali e dall'analisi documentale, di una serie di attività di monitoraggio discusse in sede di consiglio di corso di laurea o di gruppo AQ, tra le quali si menzionano: l'analisi dei questionari di valutazione dell'attività didattica, l'analisi dell'andamento delle iscrizioni, discussione sui dati relativi agli esiti occupazionali secondo le risultanze del consorzio Almalaurea, la discussione derivanti dallo schema di monitoraggio annuale e dal rapporto di riesame ciclico. Si sottolinea come alcuni interventi di aggiornamento dell'offerta formativa fossero stati posti come obiettivo nel riesame ciclico relativo al triennio 2018-2021. In tale documento si legge: "si ritiene, mantenendo l'attuale impostazione, di dover proseguire nel processo di aggiornamento dei contenuti disciplinari consolidando in particolare le competenze in termini di digitalizzazione, transizione ecologica e sostenibilità complessivamente intesa". Da questo punto di vista si segnala come nel piano degli studi sia stato inserito il modulo di "elementi di green e digital marketing", e il modulo di "finanza aziendale parte applicata e

nuove tendenze".

D.CDS.1.1.2 - Il progetto formativo iniziale da cui ha preso le mosse il CdS è stato esposto in una consultazione con le parti sociali avvenuta il 25.11.2014 a Palermo in cui sono emerse tre principali linee guida: 1) valorizzare l'aspetto etico-sociale insito nello svolgimento di qualsiasi attività economica; 2) la necessità di fornire agli studenti strumenti conoscitivi adeguati a formarli con riferimento all'ambito della professione contabile; 3) la proposizione di un progetto formativo che valorizzasse sia i contributi provenienti dalle discipline economico-politiche, sia quelle provenienti dalle discipline economico-aziendali e giuridiche. Questa visione ha trovato l'accoglimento e il consenso delle parti sociali che hanno condiviso l'esigenza di formazione con riferimento al terzo settore e alla professione visti come settori in via di espansione e forte cambiamento. In tal senso, di grande importanza è stata la presenza degli ordini professionali, di Confindustria e di esponenti del terzo settore tra le parti sociali consultate. Come risulta dal verbale della consultazione con le parti sociali, si è registrato un generale consenso circa la bontà del progetto formativo, anche con riferimento alle prospettive occupazionali. Negli anni successivi, i suggerimenti proposti dalle parti sociali sono stati lo spunto per revisionare e riconfigurare il corso di studio che ha assunto, alla fine di questo processo di revisione, la struttura attuale. In particolare, nel 2015, in seguito ad un'analisi della domanda di formazione, è stato proposto alle parti sociali un primo progetto di revisione che contemplasse, come indicato sopra, anche l'introduzione di un percorso "gestionale" orientato a formare laureati con competenze da spendere nel campo della direzione aziendale. Le parti sociali hanno accolto con soddisfazione questa prima revisione stimolando il CdS a realizzarlo concretamente. La seconda più pervasiva revisione del corso di studio è stata effettuata nel 2019 ed è stata per la prima volta applicata alla coorte di studenti 2019/2020. In particolare, si è accolta in quella sede la richiesta delle parti sociali di eliminare uno dei percorsi ("Economia Civile e Internazionale"), con l'idea non di depotenziare le tematiche tipiche di tale indirizzo (approccio etico alle attività economiche), quanto di renderle trasversali agli altri due. Nello stesso arco temporale, anche le riunioni con il comitato di indirizzo, costituito da eminenti rappresentanti delle professioni e del mondo produttivo, ha utilmente contribuito a disegnare l'offerta formativa e a cogliere i principali mutamenti del contesto socio-economico e del mercato del lavoro. Tale comitato si riunisce con una cadenza almeno annuale e, oltre ad includere cinque componenti appartenenti al mondo delle professioni, è composto d'ufficio dal presidente dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Palermo, da un rappresentante dei dottorandi del corso di dottorato in Mediterranean Studies e da un rappresentante dell'associazione Alumni.

Anche nelle modifiche puntuali al piano degli studi sono state sempre prese in considerazione le osservazioni delle parti sociali consultate. In particolare, nella loro identificazione si è cercato di tenere conto di tutti i possibili sbocchi occupazionali per gli studenti, per cui sono consultate associazioni di categoria, imprenditori, aziende pubbliche, terzo settore, professionisti ed istituzioni, ragionando in una logica di "filiera" economica con il CdS magistrale in Economia e Management.

Punti di Forza:

- Nell'ultima revisione sostanziale dell'offerta formativa, a seguito di modifica dell'ordinamento, il CdS si è impegnato nell'analisi delle esigenze di aggiornamento dei profili formativi, anche attraverso la sistematica consultazione di numerose parti sociali e l'analisi di pertinenti Studi di Settore, sia dal lato dei contenuti delle singole attività formative, sia per quanto riguarda le competenze trasversali ritenute necessarie, anche in relazione ai cicli di studio successivi.
- Le parti interessate coinvolte sono numerose, comprensive anche di rappresentanti dei cicli di studio successivi, autorevoli e coerenti con i profili formativi del CdS. Gli incontri con le parti interessate risultano pianificate con frequenza annuale e sono sistematicamente verbalizzati. Il colloqui svolti nel corso della visita hanno confermato che le consultazioni sono svolte coerentemente a quanto pianificato nelle Linee Guida predisposte dal PdQ e che gli esiti delle stesse sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi, dei contenuti e dei profili formativi del CdS.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 1 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 25 novembre 2014

Descrizione:Verbale incontro parti sociali 25 novembre 2014 per l'istituzione del corso

Dettagli:

File:Verbale incontro parti sociali 25 Novembre 2014.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 2 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 1 dicembre 2015

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 3 dell'OdG (pagg. 5-8)

File:Verbale incontro parti sociali 1 dicembre 2015.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 3 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 21 novembre 2017

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 3 dell'OdG (pagg. 4-5)

File:Verbale incontro parti sociali 21 novembre 2017.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 4 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 7 maggio 2018

Descrizione:

Dettagli:Punti nn. 3-5 dell'OdG (pagg.4-7)

File:Verbale incontro parti sociali 7 maggio 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 5 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 29 novembre 2018

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale incontro parti sociali 29 Novembre 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 6 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 20 novembre 2019

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale incontro parti sociali 20 novembre 2019.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 7 Verbale dell'incontro con le parti sociali del 21 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale incontro parti sociali 21 novembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 8 Verbale dell'incontro del Comitato di Indirizzo 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale incontro comitato di indirizzo 21 novembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 9.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 - Le caratteristiche culturali, scientifiche e professionalizzanti del corso sono spiegate in maniera chiara e analitica in diverse sezioni della [SUA-CDS](#) (si vedano i quadri A.2 e A.4, per esempio). In particolare, viene posta enfasi sul progetto culturale finalizzato a proporre uno studio dell'economia secondo una chiave "umanistica", cioè esaltando gli aspetti etico-valoriali che sono alla base dell'identità del nostro Ateneo. Su questa linea culturale di fondo, il corso è stato progettato e modificato in maniera tale da contemperare le esigenze di una formazione generalista in grado di fornire tutti quegli strumenti conoscitivi necessari ad una comprensione delle dinamiche economiche ed aziendali consapevole delle diverse implicazioni etico-sociali ad esse connesse, con una formazione tecnica di carattere specialistico idonea ad affrontare le sfide dell'attuale mondo del lavoro. In tal senso l'obiettivo primario è quello di coniugare armoniosamente la tradizione con l'innovazione e una formazione teorica con quella pratica.

Su questo profilo culturale, che ha caratterizzato il corso di studio fin dalla sua costituzione, si innestano e vengono delineati con precisione i principali profili in uscita del corso di laurea: a) Consulente aziendale, esperto contabile e revisore legale; b) Profilo junior nell'ambito della gestione aziendale. Questi obiettivi, in termini di profili in uscita, trovano un loro riflesso nella costruzione dell'offerta formativa che è articolata in due diversi percorsi, ognuno dei quali orientato principalmente verso uno dei profili identificati. Negli insegnamenti, e nei loro programmi, viene trasversalmente valorizzato il profilo culturale di fondo su cui si basa il corso e questo viene verificato attraverso l'attività di coordinamento dei diversi programmi svolta annualmente.

D.CDS.1.2.2 - Le principali conoscenze, abilità e competenze trasferite agli studenti, che costituiscono il profilo atteso del laureato in Economia e Commercio, vengono descritte e declinate in riferimento all'intero Corso di Studio secondo lo schema dei risultati di apprendimento dei descrittori di Dublino nel quadro A4.b1 della SUA-CDS nonché nel regolamento didattico del Corso pubblicato sul [sito web](#). In tale declinazione dei risultati di apprendimento attesi, si tengono costantemente in considerazione il carattere culturale di fondo del CdS, le competenze e gli ambiti disciplinari necessari a formare i profili in uscita precedentemente delineati. Con riferimento alla definizione delle aree di apprendimento, nel quadro a4.b2 viene specificato che per il Corso di Laurea in Economia e Commercio i risultati di apprendimento possono essere declinati lungo quattro principali aree di apprendimento: economica, economico-aziendale, giuridica e statistico-matematica. Viene chiarito che, in considerazione del profilo formativo programmato, le prime due aree sono chiamate a fornire le principali conoscenze e competenze necessarie per i profili occupazionali individuati, mentre le seconde forniscono conoscenze e competenze di supporto. Si ritiene, infatti, che per la formazione di un soggetto in grado di operare come consulente aziendale, esperto contabile o revisore legale siano necessarie specifiche competenze tecniche legate a materie economico-aziendali quali economia aziendale, contabilità e bilancio e revisione aziendale, ma anche un'adeguata conoscenza dei sistemi economici (acquisita con conoscenze di micro e macroeconomia, ma anche economia e sviluppo sostenibile), nonché una padronanza dei basilari strumenti di analisi statistico-matematica e dei principali istituti giuridici. Considerazioni speculari valgono per il profilo formativo junior operante nella gestione aziendale, dove assumono un ruolo di primo piano, in termini di competenze tecniche caratterizzanti, insegnamenti quali marketing ed economia e gestione delle imprese.

La permanenza della coerenza tra obiettivi degli insegnamenti e profilo culturale complessivo, nonché con i profili in uscita, viene annualmente verificata attraverso l'attività di monitoraggio delle schede di trasparenza preparate dai docenti, svolta annualmente dal gruppo AQ.

Punti di Forza:

- Il carattere del CdS viene esplicitato con chiarezza, sia per quanto riguarda i principi ispiratori, sia nella successiva descrizione dei profili professionali, del percorso formativo e dei risultati di apprendimento attesi.
- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili in uscita e sono chiaramente ed esaustivamente articolati in quattro aree di apprendimento rispetto alle conoscenze e capacità di comprensione, ed alle relative capacità applicative.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadri A2 e A4

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 2 Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:Piano degli studi, art. 14 e Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

File:Regolamento didattico 2024_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 3 Verbale del Gruppo AQ del 7 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG

File:Verbale del Gruppo AQ 7 novembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 12.45-13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - Il progetto formativo risulta descritto principalmente, oltre che all'interno della [SUA-CDS](#), nel regolamento didattico del Corso di Laurea dove è possibile verificare la coerenza con gli obiettivi formativi complessivi. In particolare, negli articoli 13 e 14 del regolamento, viene descritta l'articolazione dell'offerta formativa nei due percorsi e i relativi profili e sbocchi occupazionali in maniera tale da rendere agevole il confronto tra gli obiettivi del corso e l'attività didattica erogata. Il progetto formativo è, altresì, inserito nel sito web dell'Ateneo all'interno della [pagina web dedicata al Corso di Studio](#). All'interno di tale pagina web, è possibile accedere all'offerta didattica dell'anno in corso, al piano di studi, al regolamento didattico e al programma degli insegnamenti. In tali documenti è evidenziata la coerenza del Corso, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici, con gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali e le competenze attese. In particolare, si evidenzia come i contenuti disciplinari impartiti riflettano in maniera chiara gli sbocchi professionali prefigurati. Da questo punto di vista, si sottolinea come le principali competenze fornite agli studenti riguardano le discipline economico-manageriali ed economiche, orientante con il supporto delle discipline giuridiche e statisticomatematiche, a formare dei profili junior in ambito di direzione aziendale da una parte, e le discipline di natura maggiormente contabile, in grado di supportare la formazione dei profili destinati ad operare nella professione di esperto contabile, revisore legale e consulente aziendale.

D.CDS.1.3.2 - Nel piano di studio presente nel regolamento e pubblicato sul sito web di Ateneo sono descritti tutti gli insegnamenti relativi ai tre anni di studio di entrambi i curricula, con specifica indicazione dei relativi CFU e numero di ore di lezione erogate. Tale documento descrive in modo chiaro, adeguato e articolato l'offerta formativa, e specifica il carico di studio, gli obiettivi di apprendimento attesi, i docenti di riferimento, gli insegnamenti a scelta. La struttura del CdS, articolata in due percorsi (gestione aziendale e consulenza aziendale) con il biennio comune (con l'eccezione di una materia di diritto) e il terzo anno di specializzazione, viene attentamente illustrata nei documenti sopra elencati.

Non ci si avvale della distinzione fra didattica erogativa e didattica interattiva, perché anche nelle ore di didattica frontale la dimensione interattiva è favorita e incoraggiata, grazie anche alle specifiche sessioni di formazione organizzate dall'Ateneo.

L'attenzione all'autoapprendimento, implicita nel rapporto CFU/ore di didattica erogata, è stata recentemente oggetto di riflessione in sede di Consiglio di Corso di Laurea, laddove i docenti sono stati incoraggiati a fornire agli studenti una lista di strumenti chiave per uno studio autonomo integrativo delle attività e dei materiali didattici curriculari già previsti.

D.CDS.1.3.3 - Il piano degli studi permette allo studente una personalizzazione del proprio percorso attraverso la possibilità di scegliere due materie a propria scelta collocate una al secondo e una al terzo anno del percorso formativo. Ognuna delle due materie permette il conseguimento di 6 cfu e consta di 40 ore di lezioni frontali. Gli studenti scelgono tali materie tra un *basket* di possibilità. La composizione di tali materie viene rivalutata ogni anno in modo da essere rispondente alle mutevoli esigenze conoscitive in contesti socio-economici "volatili" come quelli attuali. Lo scopo di questi insegnamenti è quello di fornire allo studente o approfondimenti particolari e specifici su ambiti disciplinari già presenti nel piano di studi o competenze multidisciplinari e trasversali. Nel valutare l'ampiezza e la potenzialità dell'offerta formativa va considerato il fatto che il Dipartimento in cui è inserito il CdS offre corsi di laurea diversi ma in qualche modo complementari (giurisprudenza e comunicazione digitale e marketing) con i quali è possibile avere significative sinergie. A solo titolo di esempio, per l'anno accademico 2024/25 gli insegnamenti a scelta saranno: public management; innovazione per la professione; marketing dello sport; sociologia del no profit e sociologia dei consumi digitali.

La personalizzazione del percorso, anche a livello multidisciplinare e transdisciplinare, è inoltre possibile attraverso lo svolgimento di un tirocinio per un ammontare di 220 ore (6 cfu) che, oltre a consentire agli studenti di svolgere un'attività formativa in un contesto lavorativo permetterà loro di acquisire tutta una serie di competenze trasversali riguardanti soprattutto il modo di relazionarsi in un ambiente professionale, dunque diverso rispetto a quello accademico. In alternativa rispetto lo svolgimento dell'attività di tirocinio (o combinandola con essa o ancora svolgendola come attività extra-curriculare), gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di frequentare laboratori teorico-pratici impartiti da professionisti e in grado di far loro applicare alcune delle conoscenze acquisite a livello teorico durante gli insegnamenti curriculari. Infine, tra le ulteriori "altre attività formative" inserite nel piano di studi, si segnala la presenza di due corsi di teologia e un insegnamento legato alla gestione e all'analisi dei dati. Queste attività consentono agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze in grado di completare il loro bagaglio di competenze, in ottica interdisciplinare e transdisciplinare. Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Comunicazione nel suo complesso, inoltre, offre un'offerta formativa variegata in grado di arricchire la formazione dello studente grazie alla possibilità di usufruire di materie a scelte inserite nel piano degli studi di altri corsi di studio.

D.CDS.1.3.4 - Nessun insegnamento del corso di laurea è previsto esclusivamente a distanza. In ottemperanza alle politiche di Ateneo, la didattica è in presenza con la possibilità di seguire a distanza in maniera sincrona per gli studenti che presentano particolari necessità. Per gli studenti che seguono a distanza, viene garantita attraverso la strumentazione tecnologica a disposizione e all'approccio dei docenti una piena partecipazione alle attività didattiche.

D.CDS.1.3.5 - Il tema dei materiali didattici viene affrontato in sede di coordinamento didattico e di controllo dei programmi di cui si dirà in maniera più approfondita in una diversa sezione della presente scheda di autovalutazione. I docenti sono stimolati annualmente ad adattare, implementare e aggiornare il materiale didattico per tenere conto delle principali evoluzioni a livello socio-economico e delle linee strategiche dell'Ateneo. I materiali didattici forniti dai docenti sono messi a disposizione degli studenti in formato digitale nelle piattaforme e-learning utilizzate dall'Ateneo. In particolare, per la realizzazione e la conservazione dei materiali didattici la direttiva dell'Ateneo prevede, da quest'anno, l'uso prevalente della piattaforma E-learning Moodle.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto con chiarezza e risulta coerente con i profili culturali e professionali in uscita. In particolare, risulta chiara l'articolazione dei percorsi formativi con riferimento ai profili formativi individuati.
- Il regolamento è esaustivo nello specificare la struttura del CdS nei vari insegnamenti e relativa articolazione in CFU/ore.
- Gli studenti hanno a disposizione un ventaglio di attività formative nell'ambito dei crediti formativi a libera scelta, oltre ad altre attività multidisciplinari già presenti nel piano di studi coerenti con gli obiettivi ispiratori del CdS.
- Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita è emersa la presenza di adeguati processi finalizzati a valutare le opportunità di aggiornamento dei materiali didattici, con possibilità per gli studenti di fruirne attraverso una piattaforma online.

Aree di miglioramento:

- Non vi è distinzione esplicita tra attività erogativa e attività integrativa, perchè il CdS incoraggia una integrazione tra queste due dimensioni nella didattica frontale.
- Il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma E-learning Moodle è stato recentemente attuato, ma non risulta ancora adeguatamente documentato e monitorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:Quadro A

Dettagli:

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 2 Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:artt. 13 e 14

File:Regolamento didattico 2023_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 10.00-10.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.Ore 11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 - La coerenza tra gli obiettivi formativi e i programmi degli insegnamenti rappresenta un caposaldo dell'approccio didattico e programmatico del CdS. Ogni corso è stato esaminato e valutato per assicurare che il suo contenuto sostenga e promuova gli obiettivi formativi del CdS. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono descritti nelle schede di trasparenza, che sono pubblicate sulla pagina web del corso di laurea all'interno del sito di Ateneo, e dunque consultabili dagli studenti, prima dell'inizio delle lezioni. Nelle schede di trasparenza in particolare, si illustrano sia gli obiettivi formativi dell'insegnamento sia i principali contenuti. Tali contenuti e programmi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ponendo massima attenzione che essi si inseriscano coerentemente all'interno del progetto culturale del CdS stesso e che siano di supporto alla formazione dei profili in uscita identificati. La coerenza di cui sopra è garantita da un attento processo che sovrintende la pubblicazione delle schede di trasparenza. Il processo inizia con una richiesta da parte della segreteria didattica di Dipartimento ai docenti di inviare le schede di trasparenza. Successivamente, viene svolto un controllo sostanziale sui contenuti didattici con un'attività di coordinamento monitorata dal presidente del CdS. Infine, il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) del CdS ogni anno, entro il 30 settembre, effettua un controllo di conformità, verificando che i programmi degli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e, nel caso in cui si riscontrino delle criticità, viene richiesto ai docenti di modificare tali schede. Il gruppo AQ verifica anche che le schede siano illustrate in maniera chiara e che rispettino le linee guida indicate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

D.CDS.1.4.2 - Riconoscendo l'importanza della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, si è inteso assicurare che le schede degli insegnamenti fossero chiare e dettagliate, in modo che gli studenti possano prendere decisioni consapevoli riguardo al loro percorso formativo. Nel regolamento didattico del CdS sono indicate le modalità generali di verifica degli esami, che possono consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie. Per lo svolgimento coordinato delle prove intermedie, si è stabilito di concentrare tali verifiche durante la cosiddetta settimana AVA, all'interno della quale possono essere svolte attività diverse (seminari, prove autovalutative, casi studio, prove intermedie, etc.) rispetto a quelle tradizionali. Qualora sia prevista, nell'ambito dello specifico insegnamento, una seconda prova intermedia, questa dovrà svolgersi, in linea di massima, negli ultimi due giorni di lezione. Inoltre, per favorire il coordinamento didattico ed evitare eventuali sovrapposizioni, si è stabilito che i docenti siano tenuti a comunicare al Presidente del CdS la data individuata per le prove intermedie. All'inizio di ogni semestre, via e-mail e/o durante un Consiglio di CdS, si invitano tutti i docenti a comunicare agli studenti in maniera chiara e dettagliata le modalità di verifica dell'apprendimento, già previste nel relativo programma e comprensive dei criteri adottati per la graduazione dei voti, fin dal primo giorno di lezione. Il gruppo AQ, nell'analizzare le schede di trasparenza, monitora che le modalità di verifica dell'apprendimento siano chiaramente esplicitate. A tal proposito, si segnala che dalle schede di valutazione degli studenti con riferimento all'anno accademico 2022/2023 emerge che secondo il 94,36% degli studenti le modalità d'esame sono esposte in modo chiaro. Percentuale che sale al 95,4% guardando ai dati parziali relativi al primo semestre dell'anno accademico 2023/2024. Un dato, quindi, estremamente positivo che è in miglioramento rispetto agli anni precedenti (89,78% nel 20/21 e 92,8 % nel 21/22). A ciò si aggiunge che nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si afferma che le modalità di accertamento delle conoscenze appaiono adeguate al corso di studio.

D.CDS.1.4.3 - In merito alla prova finale, il CdS ha sempre attribuito grande importanza alla chiarezza e precisione nella definizione delle modalità di svolgimento della stessa. Tale prova rappresenta non solo il culmine dell'esperienza formativa degli studenti ma anche un momento critico in cui essi dimostrano la piena assimilazione delle competenze e conoscenze acquisite durante il Corso. Le modalità di svolgimento della prova finale sono state attentamente definite per assicurare che tutti gli studenti comprendano i requisiti e le aspettative. Queste modalità sono state illustrate dettagliatamente in un'apposita pagina del sito web e sono quindi permanentemente disponibili, permettendo agli studenti di prepararsi adeguatamente e di affrontare la prova finale con una comprensione chiara delle procedure valutative e dei requisiti per l'assegnazione del punteggio a disposizione delle Commissioni di Laurea. Si è prestata particolare attenzione nel garantire che le modalità di svolgimento della prova finale fossero coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; ciò ha implicato un'attenta revisione dei criteri di valutazione per assicurare che la prova rifletta in maniera appropriata i risultati di apprendimento attesi.

Più specificatamente, le modalità di espletamento della prova finale sono definite con chiarezza nei regolamenti approvati dal CdS e sono accessibili agli studenti. Nel sito web del corso di laurea è presente una pagina specificatamente dedicata alla [prova finale](#) dove è possibile consultare, in particolare: le principali scadenze da rispettare; il regolamento della prova finale che esplica e disciplina gli aspetti didattici e procedurali, comprese le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea; il vademecum sulla prova finale che rappresenta una linea guida per la redazione dell'elaborato breve che gli studenti devono presentare e discutere.

Inoltre, a partire dall'anno accademico 2020/21 viene organizzato annualmente un seminario, tenuto dal Presidente del corso di laurea, finalizzato ad approfondire alcuni aspetti e affrontare eventuali criticità riguardanti lo svolgimento della prova finale, con indicazioni pratiche e nozioni su come affrontare tutte le fasi che caratterizzano quest'ultima attività formativa.

Punti di Forza:

- Sia i contenuti che i programmi degli insegnamenti risultano conformi, in termine di congruità, con gli obiettivi formativi del CdS . Essi sono adeguatamente esplicitati nelle schede dedicate ai singoli insegnamenti, la cui ricerca nel sito del web del CdS risulta rapida e intuitiva.
- Le modalità di svolgimento delle prove di verifiche, adeguatamente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, risultano in linea con gli obiettivi formativi e adeguate all'accertamento del conseguimento dei risultati attesi. Per alcuni insegnamenti è prevista la possibilità, per studenti con BES e DSA, di concordare con il docente un percorso di apprendimento il più possibile inclusivo.
- Le informazioni relative alla prova finale sono ampie e dettagliate. Viene riservata una pagina del sito web del CdS da cui è possibile scaricare linee guida ed altri documenti utili.

Aree di miglioramento:

- Le modalità di verifica potrebbero essere articolate con un maggior livello di dettaglio, utile a valutare in che modo, attraverso la modalità di esame prescelta è possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti a supporto**

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 1 Verbale del GGAQ del 7 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG

File:Verbale Gruppo AQ del 7 novembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 4 dell'OdG

File:Verbale CDS del 26 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 3 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 1 dell'OdG

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 4 Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:art. 5

File:Regolamento didattico 2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 5 Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento

Descrizione:

Dettagli:Sezione 3_Quadro 3.2 - Sezione C (pag. 7)

File:Relazione commissione paritetica docenti studenti.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 9.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame
Ore 11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 - L'attività di pianificazione della progettazione e dell'erogazione della didattica si svolge in via ordinaria nel Consiglio di Corso di Studio e nella Giunta di Dipartimento dove si discute della programmazione didattica e della copertura degli insegnamenti, delle modalità di erogazione della didattica e della collocazione degli insegnamenti nei due semestri di lezione. Con riferimento a quest'ultima, in sede di programmazione, l'obiettivo è di organizzare semestri di lezione equilibrati dal punto di vista del carico didattico, ponendo una particolare attenzione alle attività da svolgersi nel secondo semestre del terzo anno, al fine di rendere fattiva la possibilità, per coloro i quali sono in regola con gli esami, di laurearsi nella sessione estiva. Il Gruppo AQ del CdS, inoltre, pianifica ed approva per ogni semestre l'orario di lezione comprensivo della rappresentanza studentesca. L'orario viene pianificato in maniera da impiegare per le lezioni non più di 4 giorni settimanali, in modo da compattare il più possibile l'orario delle lezioni per favorire studenti fuori sede, lavoratori, fasce deboli e agonisti sportivi, individuando per gli insegnamenti a scelta uno "slot orario" nelle ultime ore di lezione di ciascun giorno, offrendo in tal modo agli studenti la possibilità di organizzare anche il proprio studio in autoapprendimento.

Per quanto concerne la pianificazione dei contenuti dei programmi, ogni anno, prima della consegna delle schede di trasparenza alla segreteria, il Presidente del CdS richiede che i docenti di ciascuna macro-area disciplinare si confrontino tra loro per coordinare l'attività didattica, con lo scopo di: evitare sovrapposizioni nei programmi degli insegnamenti, permettere di affrontare ogni insegnamento avendo le basi necessarie per frequentarlo in maniera proficua, immaginare sinergie tra i diversi corsi, aggiornare costantemente i programmi ed includere contenuti trasversali ritenuti di volta in volta strategici per l'efficacia del percorso formativo o per l'identità culturale dell'Ateneo e/o del Dipartimento. L'esito dell'attività di coordinamento viene poi illustrata in sede di Consiglio di Corso di Studio.

Dal punto di vista della scelta delle aule didattiche dove svolgere le attività formative, esse vengono stabilite in sede di progettazione dell'orario tenendo conto della numerosità del corso di studio ragionando in ottica sistemica con gli altri corsi del Dipartimento.

D.CDS.1.5.2 - I tutor che coadiuvano l'attività di supporto agli studenti si confrontano costantemente con i docenti allo scopo di indirizzare in maniera proficua la loro attività e per discutere circa i diversi *feedback* che ottengono informalmente dagli studenti. Sono organizzati anche incontri di presentazione in cui i tutor vengono presentati ai docenti e dove si delineano le linee guida essenziali per lo svolgimento dell'attività di tutoraggio.

Il coordinamento tra docenti è principalmente garantito in seno al consiglio di corso di studi, laddove vengono discussi e pianificati in particolar modo i contenuti dei corsi di insegnamento verificandone la coerenza con gli obiettivi formativi generali come illustrato nel precedente punto di attenzione.

Punti di Forza:

- I processi necessari alla progettazione ed erogazione della didattica (incluse le attività di coordinamento e aggiornamento delle attività formative) sono formalizzati e vengono eseguiti con cadenze predefinite, favorendo la partecipazione degli studenti.
- I docenti lavorano a stretto contatto con i tutor disciplinari, per concordare le modalità didattiche e le relative tempistiche di erogazione.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 21 marzo 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 3 dell'OdG

File:Verbale CDS del 21 marzo 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 2 Verbale del Gruppo AQ dell'11 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 2 dell'OdG

File:Verbale AQ L33 dell_11 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 3 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 10.00-10.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 - Le attività di orientamento in ingresso organizzate dal Corso di Studio completano l'offerta di orientamento garantita dall'Ateneo, alle quali il Corso di Studio partecipa attivamente, individuando nelle scuole del territorio il principale pubblico di interesse. Le iniziative favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti anche mediante secondi contatti con gli studenti più interessati a valle degli incontri di presentazione nelle scuole.

Le attività di orientamento in entrata sono realizzate attraverso diverse iniziative, ognuna delle quali contribuisce a promuovere la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Nello specifico:

- durante le [giornate dell'orientamento](#) denominate "Open Day", i docenti e i laureati illustrano l'offerta formativa ai potenziali studenti e alle loro famiglie attraverso sia presentazioni collettive che colloqui individuali. Durante queste giornate è possibile visitare la sede del Corso di Studio, le strutture a disposizione e acquisire le guide cartacee a tutti i corsi del Dipartimento. Ogni anno vengono organizzati 4 Open Day: uno nel mese di febbraio, uno nel mese di aprile/maggio, uno nel mese di luglio e uno nel mese di settembre. Le date specifiche sono pubblicate sul sito web di Ateneo e nei bandi di iscrizione di ogni anno accademico;
- durante l'anno vengono svolte iniziative di orientamento in diverse scuole del territorio siciliano sia organizzate *ad hoc*, ovvero con lo scopo di fornire informazioni sull'offerta formativa, sia all'interno di progetti formativi specifici concordati con gli istituti (come, ad esempio, con l'intensa attività dei PCTO o con la notte dei ricercatori che ogni anno coinvolge diverse scuole del territorio);
- durante gli ultimi due anni accademici è stato implementato un progetto di [orientamento attivo](#) nella transizione scuola-università nell'ambito del PNRR. La finalità del progetto non è solo presentare la LUMSA, bensì parlare agli studenti dell'università in generale, prepararli allo studio universitario, aiutarli a orientarsi nel futuro e conoscere le professioni;
- su richiesta delle scuole vengono organizzate durante l'anno anche attività di orientamento presso i locali del Dipartimento (si veda quadro B.5 della [SUA-CDS](#));
- prima dell'iscrizione al Corso di Laurea si svolge frequentemente un colloquio personale tra il candidato e la direttrice di sede e personale tecnico-amministrativo dedicato, finalizzato a verificare le motivazioni e la consapevolezza delle scelte effettuate;
- prima dell'inizio dell'anno accademico è prevista una giornata di introduzione allo studio universitario, indirizzata alle matricole in cui i docenti presentano i contenuti che verranno impartiti durante l'anno, forniscono suggerimenti utili sia ad individuare un adeguato metodo di studio sia, più in generale, per vivere pienamente e proficuamente l'esperienza universitaria.

Si sottolinea che nella pianificazione dell'orientamento in ingresso si trae giovamento dall'analisi annuale delle iscrizioni che viene illustrata e discussa in sede di consiglio di corso di studi. Questo dà la possibilità di meglio razionalizzare l'attività di orientamento in ingresso, indirizzandola verso target specifici che, a seconda delle linee strategiche individuate, possono concretizzarsi in interventi presso scuole con cui il Dipartimento e/o il CdS ha un rapporto consolidato o piuttosto presso istituti con cui si intende creare nuove relazioni. In particolare, viene rilevata e analizzata la provenienza delle iscrizioni delle matricole sia in riferimento al tipo di istituto superiore che di localizzazione geografica, sia come momento per verificare l'efficacia delle attività di orientamento svolte sia per pianificare le nuove partendo da una ben definita base informativa.

L'andamento positivo delle iscrizioni è comunque una conferma dell'efficacia delle azioni di orientamento. Con riferimento al primo anno, nell'ultimo anno accademico (2023/2024) risultano 113 immatricolazioni al primo anno di corso che rappresenta il picco più alto mai raggiunto dal corso di laurea.

L'attività di orientamento in itinere, invece, è svolta, per la parte amministrativa, dall'ufficio orientamento, mentre per la parte didattica si concretizza attraverso i ricevimenti settimanali svolti dai docenti, oltre all'attività di tutoraggio di cui si parlerà più diffusamente nel successivo "aspetto da considerare". Tra le iniziative atte a supportare la scelta consapevole degli studenti, si segnala l'incontro di presentazione degli insegnamenti a scelta, organizzato prima dell'inizio dell'anno accademico, durante il quale i docenti di tali materie

illustrano i contenuti della loro attività formativa allo scopo di permettere una scelta informata da parte degli studenti.

L'orientamento in itinere si sostanzia anche in una serie di iniziative a carattere culturale promosse e gestite dagli studenti, riconducibili a livello di Ateneo alle iniziative di "[Living in Lumsa](#)". Anche altre iniziative di cura della persona, quali il counseling psicologico o le attività della pastorale universitaria, possono intendersi come iniziative associabili all'orientamento in itinere.

Come importante strumento di orientamento in ingresso va inoltre citato il sito web del corso di laurea che rappresenta un luogo virtuale di primo contatto e accesso all'informazione per gli studenti potenzialmente interessati all'offerta formativa. In particolare, nel sito web del corso di laurea è presente una sezione dedicata agli "studenti futuri" in cui è possibile avere informazioni sia sull'offerta formativa (anche attraverso una piattaforma di orientamento virtuale), sia sui regolamenti di didattica sia sulle procedure da espletare per completare l'iscrizione.

D.CDS.2.1.2 - L'attività di tutoraggio è affidata ad alcuni *tutor* selezionati tra studenti laureati (tutor disciplinari), cultori della materia, dottorandi e cosiddetti buddies. I tutor disciplinari, assieme ai cultori della materia ed eventualmente ai dottorandi, forniscono un contributo in termini di contenuti offrendo agli studenti un supporto all'apprendimento ulteriore rispetto a quello già fornito dai docenti, nonché coadiuvano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e ad operare scelte consapevoli. I buddies sono, invece, studenti, laureati o degli ultimi anni dei corsi, che in virtù della loro esperienza possono fornire consigli e aiuto per affrontare nel migliore dei modi il percorso accademico nel suo complesso e possono quindi supportare lo studente in ogni scelta che viene effettuata durante gli anni di studio. Gli studenti, inoltre, hanno a disposizione un tutor specificatamente dedicato al supporto al metodo di studio. Infine, il corso di studi usufruisce di un servizio a livello di Dipartimento dedicato al counselling ecopsicodinamico per il benessere e l'apprendimento in grado di aiutare gli studenti con particolari difficoltà di apprendimento nell'individuazione di un corretto metodo di studio. Si tratta di un servizio svolto da professionisti e in grado di intercettare difficoltà attuali e potenziali degli studenti, favorendo quindi un percorso maggiormente consapevole, anche tenendo conto dell'esito del monitoraggio delle carriere.

L'efficacia di queste attività di tutoraggio è dimostrata dagli indicatori di regolarità degli studi che, nonostante un leggero calo negli anni passati da attribuire probabilmente alle dinamiche collegate alla pandemia e alla didattica a distanza e mista, risultano soddisfacenti perché in media superiori ai dati nazionali e di area geografica riferibili agli altri atenei nella stessa classe di laurea. Tra l'altro, si noti come gli indicatori relativi alla regolarità del corso di studi siano considerati nella relazione annuale del nucleo di valutazione come uno dei punti di forza del corso di laurea.

D.CDS.2.1.3 - I dati Almalaurea sugli esiti occupazionali dei laureati, utilizzati come fonte per pianificare l'introduzione e l'accompagnamento al mondo del lavoro, restituiscono una popolazione di laureati del corso di studio che è principalmente propensa ad iscriversi ad un corso di laurea magistrale, piuttosto che entrare direttamente nel mondo del lavoro. Ciononostante, sono comunque previste delle iniziative orientate all'accompagnamento al lavoro, progettate ed organizzate con regolarità e spesso in sinergia con il corso di laurea magistrale in Economia e Management, attivo nel Dipartimento. Tali iniziative consistono in incontri con aziende e studi professionali (in linea con gli sbocchi occupazionali previsti) per permettere la conoscenza reciproca tra mondo produttivo e delle professioni e studenti e permettere agli studenti di iniziare a comprendere le dinamiche del mercato del lavoro. Queste attività, che si svolgono di solito tra aprile e maggio, d'altra parte, tengono conto non solo dei profili formativi in uscita pianificati ma anche delle esigenze e mutamenti del mercato del lavoro. A titolo di esempio, nel presente anno accademico sono stati organizzati, tra gli altri: un incontro con la società Fineco; un incontro con l'ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari); un incontro con alcuni studi professionali del territorio.

Sebbene sia da intendersi più propriamente come un'attività formativa, anche la possibilità di tirocinio prevista all'interno delle attività curriculari facilita l'incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro permettendo non solo di applicare le nozioni apprese durante i tre anni di studio, ma anche di conoscere determinate attività lavorative favorendo una maggiore consapevolezza circa le future scelte degli studenti in questo ambito. Da questo punto di vista, al fine di meglio razionalizzare e valorizzare tale attività formativa, viene proposto da quest'anno accademico sia ai tirocinanti che agli enti ospitanti un questionario di valutazione. L'analisi aggregata di queste valutazioni verrà poi discussa in un consiglio di corso di studi.

Nella prospettiva della continua ricerca di Enti ed Aziende che corrispondano effettivamente alle concrete prospettive occupazionali dei laureati, un ruolo importante è svolto dal comitato di indirizzo che con la sua funzione consultiva è in grado di orientare la scelta delle organizzazioni con cui è più proficuo avere delle relazioni.

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso sono realizzate in maniera intensa e l'andamento degli iscritti fornisce una evidenza della relativa efficacia.
- Le attività di tutorato coinvolgono docenti, studenti esperti e professionisti, per accompagnare studenti e studentesse durante il loro percorso di carriera, aiutandoli a superare difficoltà legate agli ambiti disciplinari, al metodo di studio, ma anche difficoltà caratteriali o comunque legate alla persona o difficoltà di apprendimento.
- Dall'autovalutazione e dai documenti resi disponibili dal CdS risulta chiaro l'obiettivo di puntare su iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, con attenzione in particolare che si traduce essenzialmente allo stage obbligatorio e al tirocinio professionale presso aziende o enti convenzionati con l'Università LUMSA o a scelta dello studente.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il cds ha creato una struttura ed una organizzazione che prevede il coinvolgimento di numerosi tutor disciplinari, di tutor/buddy e di tutor dedicati al metodo di studio, nonché dedicati a supportare gli studenti con difficoltà.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadro B5

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punti 1 e 7 dell'OdG

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 3 Verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 7 dell'OdG (pagg. 8-9)

File:Verbale CDS del 26 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 4 Verbale del Consiglio di CdS del 18 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 6 dell'OdG

File:Verbale CDS 18 dicembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 9.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame
Ore 10.00-10.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Ore 12.45-13-15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 - L'ammissione al Corso di Laurea in Economia e Commercio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio estero equivalente. Sono altresì richiesti un buon livello di cultura generale, un'attitudine al ragionamento logico-deduttivo, una competenza nella comprensione dei testi e conoscenze di base di matematica e della lingua inglese. Questi requisiti sono chiaramente esplicitati e dichiarati nelle giornate di orientamento, nel bando annuale emanato per l'immatricolazione, nella scheda [SUA-CDS](#) e nel regolamento didattico consultabile dalla [pagina internet](#) del Corso di Laurea.

D.CDS.2.2.2 - Il possesso delle conoscenze iniziali è verificato attraverso un test di ingresso da svolgersi durante gli "open day" e in altre giornate specificatamente indicate nel [sito internet](#). Tale test è costituito da una prova logico-deduttiva e di comprensione del testo, da una prova di competenze di base di matematica e, infine, da una prova di competenze di base di lingua inglese. Tale test è però obbligatorio per l'iscrizione soltanto per gli studenti che abbiano un voto di diploma inferiore ad 80 ed è organizzato dalla Giunti Psychometrics che propone al presidente del CDS la batteria di domande da proporre. Dopo l'approvazione da parte del presidente del cds, il test viene validato. L'esito del test viene analizzato dal presidente del cds che stabilisce se ammettere lo studente e se attribuire degli OFA (obblighi formativi aggiuntivi).

D.CDS.2.2.3 - In caso di ammissione con debito formativo aggiuntivo di matematica, lo studente deve assolvere uno dei seguenti OFA:

- frequentare il corso preliminare di "Introduzione alla matematica", della durata di 40 ore, e superare la relativa prova finale di verifica;
- sostenere e superare l'esame curriculare di "Metodi matematici per l'economia" entro il primo anno accademico del corso di laurea. In caso di mancato assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) entro la sessione autunnale, lo studente sarà iscritto come ripetente nell'anno accademico successivo anche se ha raggiunto i 25 CFU per l'iscrizione al secondo anno di corso.

Nel caso di risultato nel test di inglese inferiore al B1.1, gli studenti hanno un debito formativo che comporta l'obbligo di frequentare un corso di inglese, organizzato dal CLIC, con l'obiettivo di superare le lacune evidenziate.

Nel caso in cui vengano accertate queste lacune, esse vengono comunicate entro pochi giorni agli studenti i quali (oltre agli obblighi formativi sopra evidenziati) sono convocati per un colloquio con la direttrice di sede e il personale tecnico-amministrativo addetto all'orientamento finalizzato a comprendere le motivazioni delle carenze evidenziate e a verificare la motivazione dello studente ad intraprendere il percorso universitario.

D.CDS.2.2.4 - Non pertinente.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso (conoscenze di cultura generale, attitudine al ragionamento, capacità logico-deduttive e verifica del livello di conoscenza della lingua inglese) sono descritte con chiarezza nel Regolamento didattico del CdS e nel bando per l'iscrizione all'a.a. 24/25.
- Il Regolamento didattico del CdS descrive i criteri con cui vengono attribuiti OFA e le modalità di assolvimento.

Aree di miglioramento:

- Nel Quadro A3.b della SUA-CdS e nell'autovalutazione e dalle evidenze acquisite nel corso della visita, viene riportato che sono

esentati dallo svolgimento della prova di verifica gli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità pari ad almeno 80, in contrasto con la vigente normativa che prevede l'obbligatorietà della verifica del possesso delle conoscenze iniziali, come peraltro già rilevato dal Nucleo di Valutazione alla cui osservazione non è stato dato seguito.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non soddisfacente

Condizione:

E' necessario riesaminare, a partire dal prossimo anno accademico 2025/26, il processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e di recupero di eventuali carenze prevedendo l'obbligatorietà della verifica del possesso delle conoscenze iniziali, conformemente alla normativa vigente.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadri A3a

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-All. 2 Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:Artt. 1 e 2

File:Regolamento didattico 2024_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-All. 3 Bando iscrizione 202/2025

Descrizione:

Dettagli:

File:Bando iscrizione anno accademico 2024_2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 9.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 - La centralità e la cura dello studente sono considerati uno dei punti cardine del Corso di Studio. L'applicazione concreta di questa propensione è dimostrata dalle risposte degli studenti ai questionari di valutazione della didattica. In particolare, con riferimento agli ultimi dati annuali disponibili (A.A. 2022/2023) si registra che il 95,6% degli studenti dichiara che gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati, dando evidenza di un'efficace organizzazione didattica.

L'organizzazione didattica è pianificata in modo da lasciare il giusto spazio agli studenti per potere autonomamente organizzare il proprio studio e per prevedere un apprendimento critico, contemplando giorni liberi da dedicare all'auto-apprendimento. Le lezioni, infatti, sono organizzate, in accordo con le rappresentanze studentesche in seno al gruppo AQ, in maniera tale da impegnare da un minimo di 3 ad un massimo di 4 giorni a settimana, lasciando i restanti giorni all'auto-apprendimento. Inoltre, al fine di favorire scelte autonome e consapevoli da parte degli studenti, sono organizzate nell'ambito del CdS alcune specifiche attività, come la giornata di presentazione degli insegnamenti a scelta, gli incontri formativi dedicati ai tirocini e quelli dedicati alla partecipazione al bando Erasmus. Nell'acquisizione della propria autonomia e, in generale, delle competenze richieste dal percorso formativo, in tutto il percorso di carriera gli studenti non sono lasciati soli, poiché sono previste numerose figure di guida e sostegno. A partire dai docenti che, settimanalmente, svolgono attività di ricevimento, e con il contributo dei tutor disciplinari. A ciò si aggiunge l'attività dei cosiddetti buddies, che hanno lo specifico scopo di supportare gli studenti anche in queste fasi di scelte rilevanti per i loro percorsi di carriera.

All'interno della struttura del dipartimento gli studenti si possono riunire in spazi comuni (interni ed esterni) che utilizzano per studio di gruppo.

D.CDS.2.3.2 - Il CDS stimola i docenti ad adottare una didattica inclusiva, modulata sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, e offre, come precedentemente descritto, un costante supporto, in termini di ricevimento e di tutoraggio, orientato a risolvere le difficoltà di tutte le categorie di studenti. Per formare i docenti a questo tipo di didattica, sono organizzati a livello di Ateneo una serie di incontri denominati "caffè sospeso" finalizzati a fornire conoscenze riguardanti la didattica innovativa e inclusiva. A tali incontri si aggiungono quelli organizzati a livello di Dipartimento e definiti di *Faculty development*.

Il supporto fornito dai docenti e dai tutor è percepito anche dagli studenti; infatti, in base agli ultimi dati annuali disponibili (questionari sulla didattica A.A. 2022/2023), il 94,86% degli studenti considera i docenti reperibili per chiarimenti e disponibili a tenere conto delle loro necessità.

D.CDS.2.3.3 - Per quanto riguarda gli studenti con esigenze specifiche, ovvero con certificazioni di vari tipi di disabilità, disturbi specifici, bisogni educativi speciali, il servizio di supporto e assistenza è capillare e coinvolge vari segmenti dell'ateneo, del dipartimento e del CdS.

I docenti sono costantemente invitati a tenere conto delle caratteristiche specifiche delle classi e dei singoli studenti. Per talune materie (soprattutto quelle di ambito matematico-statistico dove nel corso degli anni sono state evidenziate particolari) sono state organizzate delle esercitazioni, in parallelo rispetto alle lezioni, a supporto dell'apprendimento che sono state tarate sulle esigenze degli studenti.

Per gli studenti lavoratori, atleti e per gli studenti in difficoltà sono state accolte le linee guida proposte a livello di Ateneo che prevedono per queste categorie di studenti, il cui status è accertato per via amministrativa, l'esonero dall'obbligo di frequenza, la possibilità di partecipare alla sessione di esami straordinaria di novembre e di usufruire di tutti gli strumenti di supporto legati alla loro posizione.

A livello dipartimentale, con competenza anche sul corso di studio, è insediata una Commissione per gli studenti disabili o con disturbi dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) che esamina, per ogni singolo soggetto, la problematica specifica, individua le iniziative idonee a rendere il percorso dello studente più agevole possibile e segnala ai docenti le opportune indicazioni operative. Tale Commissione è a disposizione dei docenti e degli studenti per qualsiasi confronto e supporto necessari durante il percorso di studi. Sono stati introdotti, a livello dipartimentale, due tutor specificatamente dedicati al supporto del metodo di studio degli studenti con DSA e BES che possono fornire un ausilio dal punto di vista pedagogico come, a titolo di puro esempio, nella predisposizione delle mappe concettuali. In accordo con le previsioni di legge e le politiche di Ateneo, gli studenti con DSA e BES hanno diritto alle misure sostitutive e compensative a prescindere dalla tipologia particolare di problematica. Lo studente all'atto della prenotazione dell'esame seleziona le misure (dispensative o compensative) che desidera utilizzare e che verranno visualizzate anche al docente al momento della chiusura della lista dei prenotati all'esame.

In coordinamento con il personale tecnico-amministrativo dedicato, all'inizio dell'anno accademico, i docenti sono informati del numero

di BES presenti in aula e, su indicazione del Presidente del Corso di Laurea, sono invitati a consigliare, durante la prima lezione del corso, la prenotazione di un ricevimento agli studenti con DSA o BES al fine di concordare un percorso formativo consono con le esigenze dei singoli discenti.

In sede di Consiglio di Corso di Studio, e a livello di Dipartimento, sono stati organizzati incontri con i membri della Commissione e con il personale tecnico-amministrativo per spiegare le principali modalità organizzative per la gestione delle problematiche relative agli studenti con BES e DSA.

D.CDS.2.3.4 - Il Dipartimento dove si svolgono le lezioni è facilmente accessibile per gli studenti disabili. Gli spazi del Dipartimento rispettano le norme previste in tema di accessibilità, tutte le strutture interne sono prive di barriere architettoniche, è presente in sede un ascensore per permettere l'accesso alle aule del primo piano. I materiali didattici sono disponibili per tutti gli studenti secondo le modalità indicate da ogni docente, solitamente tramite sito web o via e-mail, o altri mezzi multimediali.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale e dai colloqui svolti nel corso della visita emerge che l'organizzazione didattica del CdS offre agli studenti gli strumenti necessari per sviluppare una propria autonomia.
- Il CdS in Economia e Commercio è particolarmente attento alle esigenze degli studenti, come evidenziato anche dalla specifica formazione dei docenti, finalizzata ad una didattica inclusiva che coinvolga tutti gli studenti e soprattutto quelli con specifiche necessità. I docenti sono, inoltre, coinvolti in una serie di incontri denominati "caffè sospeso" (progetto organizzato a livello di Ateneo) ed incontri definiti "*Faculty development*" (organizzati dal Dipartimento).
- Sono previste iniziative e attività dedicate a studenti con esigenze specifiche e, in particolare: a studenti lavoratori, studenti atleti e studenti in difficoltà (categoria che ricomprende una vasta gamma di esigenze). Per studenti con BES o DSA, il CdS predispone attività didattiche specifiche che mirano all'inclusione; tutor specifici con il compito di supporto sia a livello didattico che a livello amministrativo.
- Le strutture e i materiali didattici sono facilmente accessibili da tutti gli studenti, compresi quelli con particolari difficoltà e/o esigenze.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 1 Verbale del Gruppo AQ dell'11 settembre 2023
Descrizione:
Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG (pag. 2)
File:Verbale AQ L33 dell_11 settembre 2023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2023
Descrizione:
Dettagli:Punti nn. 5 e 8 dell'OdG
File:Verbale CDS del 26 settembre 2023.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 3 Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta e studente in situazione di difficoltà
Descrizione:
Dettagli:Art. 7
File:Regolamento studenti atleti, lavoratori, in difficoltà.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 4 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 ottobre 2023
Descrizione:

Dettagli:Punto n. 1 dell'OdG

File:Verbale consiglio di dipartimento del 10 ottobre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 10.00-10.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.Ore 11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 - Oltre alle attività ordinarie svolte dall'ufficio internazionalizzazione costituito dal personale tecnico-amministrativo e dal Referente didattico per l'area economica, vengono anche organizzati specifici incontri formativi a livello di Ateneo e di Dipartimento, come gli "Erasmus day", in concomitanza della pubblicazione del bando Erasmus. In questi incontri vengono fornite agli studenti tutte le informazioni utili per partecipare al bando e pianificare un'esperienza all'estero, indicando i vantaggi e le opportunità offerte da un'esperienza vissuta in una università straniera. L'Erasmus Day che annualmente viene organizzato nella sede di Palermo è arricchito dalla testimonianza di alcuni studenti che hanno già effettuato l'esperienza di studio in una delle Università partner della LUMSA e ciò al fine di promuovere la mobilità con modalità dirette e informali. Il referente Erasmus dell'area economica supporta gli studenti nello stilare il learning agreement e durante la permanenza all'estero per garantire che l'esperienza Erasmus sia il più proficua possibile. Queste iniziative e tale costante supporto hanno portato nel tempo ad un incremento sia del numero di studenti che decidono di vivere l'esperienza dell'Erasmus, sia della percentuale di CFU conseguiti all'estero che è del 28,6‰ (dato 2021, e ultimo dato disponibile). Questo dato è in linea con quelli nazionali (24,7‰) e superiore rispetto alla media di area geografica (19,3‰).

D.CDS.2.4.2 - Al momento il cds non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Non sono inoltre previsti meccanismi particolari che incentivano la presenza di docenti stranieri. Anche allo scopo di favorire un incremento degli studenti internazionali frutto di accordi di scambio, potrebbe essere valutata in futuro la possibilità di inserire un "pacchetto" di insegnamenti da svolgere in lingua inglese.

Punti di Forza:

- Il CdS incentiva la mobilità internazionale, anche attraverso l'organizzazione di incontri informativi per presentare l'opportunità di intraprendere una mobilità Erasmus agli studenti interessati.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non riceve studenti stranieri in mobilità (incoming) data l'assenza di attività formative erogate in lingua inglese e di docenti stranieri visiting.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadro B5

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 2 Verbale del CdS del 18 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG (pag. 4)

File:Verbale CDS 18 dicembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:Ore 12.10-12.40 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 - Il CdS promuove, formalmente e informalmente, diverse attività nell'ambito della pianificazione e del monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

Con riferimento alla predisposizione del calendario degli esami, prima della formale approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, il Presidente del CDS analizza il prospetto intervenendo laddove si registrino delle incongruenze relative alla sovrapposizione di esami relativi ad insegnamenti dello stesso anno accademico e/o alla mancata possibilità di rispettare le propedeuticità delle materie. Si sottolinea, però, che questa attività non viene, attualmente, formalizzata in alcun documento ufficiale, ma che sono in fase di progettazione specifici meccanismi formali di prossima sperimentazione.

Il calendario delle date di verifica dell'apprendimento viene pubblicato entro il mese di dicembre per l'intero anno accademico, dando modo agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Come menzionato in precedenza, in relazione alle prove in itinere da svolgere durante la settimana AVA (autovalutazione, valutazione e apprendimento), il Presidente del CdS richiede, nel corso delle adunanze del Consiglio di Corso di Laurea e tramite comunicazioni via mail, ai docenti che intendessero avvalersi di questa possibilità di comunicarlo al fine di svolgere un'attività di coordinamento ed evitare sovrapposizioni, con particolare riferimento alle materie dello stesso anno di corso. Gli esiti e l'efficacia della Settimana AVA, che, si ricorda, consta anche di ulteriori attività, quali seminari, sono comunicati al Consiglio del Corso di Studi e al Presidio della Qualità tramite apposita relazione del Presidente del CdS.

Gli esiti delle verifiche dell'apprendimento vengono analizzati dal corso di studi per verificare l'andamento delle stesse e soprattutto per monitorare l'eventuale presenza di insegnamenti "scoglio", ovvero esami che in percentuale risultano difficoltosi da superare per gli studenti, sempre allo scopo di identificare eventuali azioni correttive finalizzate ad una attenta gestione delle carriere.

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica le verifiche di apprendimento e ne dà adeguata comunicazione agli studenti. Le date previste risultano rispettate.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio delle prove di verifica è ancora in fase di implementazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG (pagg. 5-6)

File:Verbale CDS del 26 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pagg. 6-7)

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula12.10-12.40 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - I docenti del CdS sono stati adeguatamente selezionati per numero e qualificazione, rispondendo efficacemente sia ai contenuti scientifici che all'organizzazione didattica. La qualificazione dei docenti è verificata attraverso le procedure di reclutamento, per quanto riguarda i docenti di ruolo, e attraverso le procedure di assegnazione degli insegnamenti tramite albo degli idonei, per quanto riguarda i docenti a contratto. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è rispettata, come risulta dagli indicatori relativi al CdS.

Non si ravvisano criticità rispetto al quoziente studenti/docenti, mentre più bassa rispetto alle medie di riferimento (sia di area che nazionali) è la percentuale di ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato. Il CdS, in considerazione delle proprie caratteristiche e dei propri obiettivi formativi, ritiene fondamentale che parte della didattica sia erogata da soggetti appartenenti al mondo delle professioni e delle aziende del territorio. Tale scelta, negli ultimi anni, anche in considerazione dell'aumento del numero degli iscritti, ha tuttavia reso evidente la necessità di pianificare il reclutamento di nuovo personale strutturato al fine di sostenere le esigenze didattiche. Sulla base delle proposte avanzate dal CdS, l'Ateneo ha deliberato un piano di reclutamento pluriennale.

D.CDS.3.1.2 - I tutor sono stati scelti in numero adeguato, in particolare con la presenza di 3 tutor disciplinari più i tutor dedicati a particolari ambiti (DSA, BES, metodo di studio, buddies) e riferibili a tutti gli studenti dei corsi di laurea del Dipartimento, e con le qualifiche necessarie per sostenere le esigenze didattiche del CdS. La loro formazione è stata allineata con i contenuti culturali e scientifici del corso, nonché con le modalità di erogazione e organizzazione didattica. I tutor che coadiuvano l'attività di supporto agli studenti si confrontano costantemente con i docenti, allo scopo di indirizzare in maniera proficua la loro attività e per discutere circa i diversi feedback che ottengono informalmente dagli studenti.

Si segnala che, oltre all'attività svolta dai docenti e dei tutor disciplinari, il CdS si avvale della collaborazione di studenti senior/dottorandi che operano nelle seguenti materie: diritto privato; matematica finanziaria; microeconomia; statistica per l'economia. Si tratta di figure non contrattualizzate che svolgono questa attività di supporto ad integrazione dei propri compiti. Oltre a questi tutor didattici opera anche un tutor specificatamente dedicato ai Bisogni Educativi Speciali e uno dedicato ai Disturbi Speciali dell'Apprendimento. L'elenco completo dei tutor a disposizione degli studenti è presente nella [pagina web](#) del corso di laurea.

D.CDS.3.1.3 - Le competenze scientifiche dei docenti, periodicamente accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, hanno immediata ricaduta positiva su contenuti e obiettivi formativi degli insegnamenti. In fase di assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato con cura il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi. Questo criterio contempla la selezione e il reclutamento di figure con un profilo accademico e professionale altamente specializzato, sia per i docenti incardinati che per quelli selezionati per il conferimento di insegnamenti a contratto.

Da questo punto di vista, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dell'insegnamento, tenendo conto, in sede di assegnazione degli incarichi didattici, e dell'attivazione di insegnamenti a scelta, della qualificazione dei docenti di ruolo, e seleziona i docenti a contratto tenendo conto delle competenze e delle necessità didattiche del Corso.

Il Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal gruppo AQ, verifica la coerenza tra competenze scientifiche e obiettivi formativi anche attraverso la valutazione dei docenti a contratto. Tale attività di monitoraggio prevede una verifica delle modalità di erogazione dei corsi, delle modalità didattiche e altri aspetti ad essi relativi.

D.CDS.3.1.4 - Non applicabile.

D.CDS.3.1.5 - Il CdS ha implementato, nell'ambito delle iniziative di Dipartimento e di Ateneo, numerose iniziative per promuovere lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche di docenti e tutor. A livello dipartimentale, le tali attività sono state realizzate nell'ambito di una serie di incontri di Faculty development. Ad esempio, è stata prevista e realizzata un'adeguata attività di formazione/aggiornamento per docenti e tutor riguardo all'utilizzo delle piattaforme di didattica online, per supportare la qualità e l'innovazione delle attività formative sia in presenza che a distanza. Nell'ambito delle attività promulgate dall'ateneo, in particolare, sono stati organizzati cicli di giornate formative dedicato ai docenti ed ai tutor denominate "Caffè sospeso". In tali giornate, sono state fornite a livello di Ateneo aggiornamento e formazione su varie tematiche di interesse dei docenti quali l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, l'utilizzo dei principali software di sostegno alla didattica e l'inclusività degli studenti con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Punti di Forza:

- I docenti risultano complessivamente adeguati in numero e coerenti con gli ambiti disciplinari dei singoli insegnamenti. I requisiti relativi ai docenti di riferimento sono tutti rispettati.
- Il CdS ha creato un team di tutor di supporto per esigenze disciplinari e di altra natura. Il numero di tutor coinvolti è oltremodo adeguato.
- Risulta piena coerenza tra gli ambiti disciplinari di afferenza dei docenti e quelli degli insegnamenti. Il CdS monitora anche la performance dei docenti a contratto.
- A livello di CdS e di Ateneo sono organizzate numerose iniziative di *faculty development* (didattica online, software di sostegno alla didattica inclusiva, ecc.)

Aree di miglioramento:

- Permane la criticità di una ridotta percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza, decisamente inferiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale, sebbene l'Ateneo abbia pianificato - ma non ancora attuato - un aumento del numero di docenti strutturati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di monitorare sistematicamente la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e di adottare le conseguenti azioni di miglioramento.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 18 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pag. 5)

File:Verbale CDS 18 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 1 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 ottobre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 1 dell'OdG

File:Verbale consiglio di Dipartimento 10 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 3 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadro B5

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 4 Verbale del Gruppo AQ dell'11 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto 4 dell'OdG

File:Verbale AQ 11 settembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:10:00-10:45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.11.00 - 12.00 Colloqui con gli studenti in aula

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.2 - I servizi di supporto alla didattica, inclusi strutture, attrezzature e risorse, forniscono un sostegno efficace alle attività del CdS. Questi servizi contribuiscono a migliorare l'esperienza formativa sia per gli studenti che per i docenti. Tutti i servizi di supporto alla didattica, sia in termini di infrastrutture materiali ed informatiche che con riferimento al personale tecnico-amministrativo, sono ritenuti dal CdS di grande aiuto per l'efficacia delle attività svolte. Negli ultimi anni, su richiesta degli organi di Dipartimento e del CdS, sono state aggiunte due unità di personale amministrativo, dedicate al supporto per la didattica e alla gestione della qualità, e alle attività di tirocinio.

Le aule didattiche sono tutte attrezzate sia di strumenti tradizionali che di ausili IT che permettono ai docenti di svolgere le lezioni secondo le loro specifiche inclinazioni ed esigenze oltre che rispettando le esigenze di Ateneo che, dopo la pandemia, ha deciso di affiancare alla didattica in presenza quella a distanza sincrona a vantaggio di speciali categorie di studenti. Alcune aule sono di recente creazione mentre tutte le altre sono soggette ad una costante manutenzione. Gli studenti hanno a disposizione una biblioteca che negli ultimi anni è stata arricchita di acquisti principalmente relativi ai libri di testo e agli ordini annualmente richiesti dai docenti, con specifica attenzione alle possibili tematiche oggetto di tesi da parte degli studenti. Il CdS usufruisce anche di un'aula informatica di 22 posti, adeguatamente attrezzata ed in via di aggiornamento. Se non utilizzata per attività didattica, l'aula informatica è disponibile per gli studenti. La descrizione completa della dotazione strutturale del CdS, inquadrata nell'ambito delle strutture del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Comunicazione, è presente nella [SUA-CDS](#).

Per ciò che attiene la valutazione da parte del corpo studentesco della dotazione strutturale, può farsi utile riferimento ai dati Almalaurea che registrano le opinioni dei laureati. I laureati 2022, hanno valutato le aule sempre o quasi sempre adeguate nel 74,1% dei casi contro una media a livello nazionale nella stessa classe di laurea del 33,9%. Le postazioni informatiche sono state valutate in numero adeguato nel 87 % dei casi contro una media nazionale del 64,1%. Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.), sono state considerate sempre o quasi sempre adeguate nel 57,4% dei casi contro una media del 31,7%. La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva per il 53,7% dei laureati contro una media del 42,2%.

È in atto un progetto di allargamento del Campus su cui opera il CdS, attraverso l'acquisizione di spazi limitrofi all'attuale sede. Nel complesso si tratta di un'area di circa 7.000 mq, che a seguito dei lavori di trasformazione già in atto porteranno a realizzare aule (1.150 mq), una nuova biblioteca aperta anche al territorio (368 mq), una sala lettura (506 mq), una sala polifunzionale (101 mq), una nuova aula magna (475 mq), studi dei docenti ed uffici (289 mq), una sala espositiva (57 mq), spazi esterni verdi (1300 mq), spazi coperti (1060 mq) e una cappella (38 mq).

Il supporto fornito ai docenti, studenti e interlocutori esterni viene regolato dalle numerose procedure legate alla qualità, emanate dal Presidio di Qualità e dall'organizzazione del lavoro stabiliti dagli organi accademici come previsto dallo Statuto. Pur nell'esigenza di continuo coordinamento e collaborazione tra personale tecnico-amministrativo e CdS, il compito di attribuire responsabilità non spetta al CdS né il controllo sull'efficacia delle modalità dei servizi. Il CdS concorda con il personale tecnico-amministrativo le procedure da attivare per ogni singolo aspetto di supporto pianificando, ove necessario, anche le tempistiche, se non già stabilite dagli organi accademici (ad esempio, le scadenze per le procedure AVA (assicurazione di qualità) sono stabilite dal Presidio di Qualità, quelle per le attività didattiche e di verifica dal Senato Accademico, quelle strettamente di segreteria studenti dalla Direzione Generale).

Il CdS, attraverso la rappresentanza degli studenti in Consiglio Corso di Laurea, nel Gruppo AQ e nella commissione paritetica, è aperto ad accogliere anche segnalazioni sull'organizzazione dei servizi amministrativi, per poi riportarli al Direttore del Dipartimento o ai dirigenti amministrativi preposti. Questo ha permesso di identificare aree di miglioramento e di assicurare un servizio di alta qualità. Il rafforzamento delle attività di supporto ha portato all'assunzione di nuovo personale tecnico-amministrativo, specializzato soprattutto in tre aree di intervento nelle quali il CdS mostrava indicatori non del tutto soddisfacenti: il supporto ai tirocini formativi, il supporto all'internazionalizzazione ed il supporto alla didattica inclusiva.

D.CDS.3.2.3 - Esiste una programmazione dettagliata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con responsabilità e obiettivi chiaramente definiti e coerenti con le attività formative del CdS, oltre che con le politiche di Ateneo. La Direzione Generale di Ateneo in collaborazione con la Direzione Amministrativa del Dipartimento determina l'organigramma degli uffici di supporto e il calendario accademico per i servizi di supporto didattico agli studenti. Questo ha garantito un supporto efficiente e mirato alle esigenze del corso.

D.CDS.3.2.4 - La formazione del personale tecnico-amministrativo è programmata dalla Direzione Generale, in accordo con gli altri organi accademici. Il personale tecnico-amministrativo ha partecipato attivamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. In particolare, la formazione ha riguardato il sistema AVA 3.0, la normativa sulla privacy ed il nuovo regolamento GDPR. Questo ha migliorato le loro competenze e la qualità del supporto fornito.

Il personale tecnico-amministrativo è parte di tutti gli organi collegiali di monitoraggio della qualità del corso di laurea, in particolare del gruppo AQ.

Il personale tecnico-amministrativo, inoltre, è invitato a partecipare anche a tutte le iniziative organizzate dalla comunità universitaria in uno spirito di condivisione tra tutte le componenti del Dipartimento.

D.CDS.3.2.5 - Tutti i servizi di supporto sono facilmente fruibili dagli studenti anche con l'ausilio del personale tecnico-amministrativo e in orari compatibili con le attività didattiche. Gli uffici ricevono sia in presenza che tramite modalità telematiche concordate (e-mail, videoconferenza tramite Google Meet, ecc.). I servizi per la didattica sono descritti nelle pagine del [sito web](#) dedicate al Corso di Laurea e al Dipartimento (dal menù selezionare "servizi e opportunità").

Allo scopo di rappresentare l'opinione degli studenti sui servizi di supporto, si possono citare le risultanze dei questionari Almalaurea sui laureati. Per quello che attiene a queste informazioni (identificate come di dettaglio), gli ultimi dati disponibili sono relativi ai laureati dell'anno solare 2021. In particolare si evidenzia come il 46,8% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto dei servizi di segreteria studenti, contro una media nazionale nella stessa classe di laurea del 17,6%. Inoltre, il 50% per cento dei laureati ha ritenuto sempre o quasi sempre soddisfacente l'organizzazione degli esami, contro una media nazionale del 35%.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di aule e strutture adeguate per numero e tipologia. La visita in loco presso la sede di Palermo ha reso evidente il processo di implementazione delle strutture edilizie, pienamente integrate nel contesto territoriale.
- L'organizzazione e la programmazione del personale di supporto risulta adeguata rispetto alle esigenze del CdS.
- L'Ateneo ha la competenza e organizza iniziative di formazione rivolte al personale tecnico-amministrativo, consentendo la partecipazione anche da remoto.
- Gli studenti hanno a disposizione un'app con cui entrare facilmente in contatto con le segreterie. La soddisfazione è monitorata e sono in corso iniziative volte a migliorare l'informativa verso gli studenti relativamente ai servizi di supporto alla didattica.

Aree di miglioramento:

- Non emergono adeguate evidenze di monitoraggio del grado di partecipazione del PTA alle iniziative di formazione sul sistema AVA 3.0, la normativa sulla privacy ed il nuovo regolamento GDPR.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 1 SUA-CDS 2023/2024

Descrizione:

Dettagli:Quadro B4

File:SUA_CDS_2023_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:9.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula12.10 - 12.40 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 - Il Corso di studio ha mantenuto un dialogo costante con diverse parti interessate, tra cui rappresentanti del settore industriale, ex studenti e membri del corpo docente, che si concretizza nelle consultazioni con le parti sociali e nel comitato di indirizzo. Queste interazioni, usualmente effettuate una volta l'anno, hanno portato a significativi aggiornamenti dei profili formativi, assicurando che il corso rimanesse allineato con le esigenze del mercato del lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio ha sistematicamente analizzato i feedback ricevuti, integrandoli nel processo di aggiornamento curriculare. Le risultanze e gli spunti inerenti alla consultazione con le parti sociali vengono, infatti, riportati e discussi in seno al gruppo AQ al Consiglio di Corso di Studio. In particolare, annualmente, viene stilato un documento di analisi della formazione che, sulla scorta di consultazioni con le parti sociali ed analisi documentale, consente di valutare l'attualità dei profili formativi, anche nell'ottica del mercato del lavoro, dei risultati di apprendimento attesi e degli sbocchi professionali dichiarati nei documenti di progettazione.

D.CDS.4.1.2 - Sono varie le attività attraverso cui il CdS permette il contributo dei docenti e degli studenti al miglioramento delle attività complessive. In sede di monitoraggio annuale del CdS, il Consiglio discute eventuali possibilità di aggiornamento/miglioramento/revisione del Corso di Studio, dopo eventuali rilievi del Gruppo AQ e del comitato di indirizzo. Un'altra occasione per discutere circa gli ambiti di miglioramento è la consultazione con le parti sociali. In generale, in ogni adunanza del Consiglio di Corso di Studio vengono analizzati aspetti legati all'andamento del CdS e in quell'occasione sia docenti che rappresentanza studentesca e personale-tecnico amministrativo possono esprimere le proprie opinioni e suggerire proposte di miglioramento. Per quanto attiene al coordinamento didattico, il Presidente del CdS annualmente affida ad un docente, per ognuno dei macro-ambiti disciplinari, il compito di verificare il coordinamento tra i vari insegnamenti della macro-area, nonché la loro coerenza con i profili formativi del CdS.

Gli studenti, inoltre, hanno la possibilità di esprimere dei suggerimenti, relativi ai singoli insegnamenti e all'intero corso di studi, all'interno del questionario per la valutazione della didattica.

D.CDS.4.1.3 - Oltre al Consiglio di CdS, sede naturale di dibattito e discussione circa l'andamento del corso, i docenti e i rappresentanti degli studenti possono rendere note le proprie osservazioni durante i lavori della commissione paritetica docenti/studenti e del gruppo del riesame. Gli esiti dei lavori della commissione paritetica vengono discussi in Consiglio di Corso di Studio nel mese di dicembre, quando, cioè, viene esaminata la relazione annuale. Anche i principali aspetti trattati dalla commissione AQ ed i relativi esiti vengono riportati nel Consiglio di CdS.

Le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono raccolte tramite questionari sulla didattica (come previsto dal Presidio di Qualità e dalle indicazioni dell'ANVUR) e interviste (condotte dal consorzio ALMALAUREA), e i risultati sono analizzati approfonditamente. In particolare, con riferimento alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le opinioni vengono analizzate prima con riferimento agli insegnamenti del I semestre e poi con riferimento all'intero anno accademico facendo emergere sia i punti di forza che le aree di criticità e laddove necessario vengono ipotizzate, dal consiglio di corso di studio, dal presidente del CDS o dal gruppo AQ, le eventuali azioni correttive da realizzare. L'analisi anche di dati parziali, quali sono quelli relativi al solo I semestre, consente di analizzare gli esiti in maniera "anticipata" rispetto all'ottenimento dei dati definitivi per favorire una maggiore tempestività del dato che, in taluni casi, può comportare interventi correttivi più rapidi.

Visto il naturale sbocco accademico per il conseguimento del titolo di secondo livello nella stessa area di studi, tra il Corso di Laurea in Economia e Commercio e il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management intercorre un continuo e proficuo interscambio, favorito dal fatto che molti docenti insegnano in entrambi i percorsi. Anche le consultazioni con le parti sociali avvengono con soggetti che sono nella maggior parte identici poiché interessati al buon andamento di entrambi i corsi.

Con riferimento alle opinioni dei laureati, annualmente vengono analizzate in una seduta del Corso di Studio gli esiti delle rilevazioni raccolte dal consorzio Almalaurea che valuta il livello di soddisfazione dei laureati a livello nazionale. Tali dati rappresentano uno degli elementi su cui si basano le valutazioni circa l'andamento del corso di laurea.

D.CDS.4.1.4 - Il corso ha istituito procedure chiare e facilmente accessibili via web per la gestione dei reclami degli studenti. Queste procedure sono comunicate efficacemente agli studenti all'inizio di ogni anno accademico. La procedura ufficiale di reclamo rappresenta il livello più alto di contestazione formale da parte degli studenti che, attraverso le proprie rappresentanze, sono in grado di esprimere le proprie opinioni e portare all'attenzione le tematiche di natura collettiva all'interno degli organi deputati, tra cui si sottolinea il ruolo del gruppo AQ e della commissione paritetica studenti/docenti. Il CdS ha preso in carico le criticità emerse,

lavorando per risolverle in modo tempestivo ed efficace. Per i reclami di natura individuale, il Corso di Laurea ha recepito il regolamento approvato a livello di Dipartimento dove sono spiegate le procedure di cui sopra. Tale regolamento è pubblicato in un'apposita [pagina web](#).

In tale regolamento si evidenzia come le istanze individuali vadano prima indirizzate alla rappresentanza studentesca e nel caso in cui lo studente ritenga necessario l'accesso diretto agli organi accademici può usufruire della procedura normata dal suddetto regolamento.

D.CDS.4.1.5 - Il rilevamento e l'analisi degli eventuali problemi caratterizza l'intera attività del CdS, che usufruisce dell'attento lavoro della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del lavoro della commissione AQ e del gruppo del riesame. In particolare, uno dei momenti in cui essa risulta più concreta è il monitoraggio annuale in cui è possibile anche analizzare l'andamento di taluni indicatori quantitativi, permettendo, dunque, di andare oltre la semplice "percezione" di un problema, dando ad essi (laddove possibile) una manifestazione numerica. Gli esiti di questa analisi sono sistematicamente discussi in seno al Consiglio, dove confluiscono gli sforzi volti ad individuare le cause delle principali criticità e le possibili soluzioni. Al termine del ciclo di tre anni, o qualora per altre esigenze si dovesse rendere necessario, il CdS predispone, con l'ausilio del gruppo del riesame, il rapporto di riesame ciclico (che tiene in considerazione una serie di dati, ad esempio, dati occupazionali, dati forniti da Almalaurea, osservazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, segnalazioni che giungono da docenti e studenti, risultanze delle valutazioni della didattica), che permette di mettere in evidenza i punti di forza, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, nonché di segnalare le azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. Sia la scheda di monitoraggio annuale che la scheda del riesame ciclico vengono discusse nel Consiglio di corso di studio.

Punti di Forza:

- Il CdS analizza sistematicamente quanto emerso durante gli incontri con le parti interessate, tenendone conto nell'aggiornamento dei profili formativi.
- Il CdS ha messo in atto diverse attività con le quali garantire a studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo la possibilità di contribuire al miglioramento del CdS.
- Il CdS analizza sistematicamente in maniera collegiale le opinioni di studenti, laureandi e laureati al fine di prevedere eventuali azioni correttive.
- Gli studenti possono far pervenire reclami agli organi di competenza attraverso i propri rappresentanti. Vi è anche la possibilità di presentare reclami individuali attraverso un apposito form presente sul sito web, al fine di segnalare eventuali disfunzioni, carenze, disservizi, criticità connesse ai servizi didattici e/o amministrativi.
- Il CdS dedica numerosi momenti all'analisi ed alla discussione di dati ed evidenze utili al miglioramento del CdS. Il Rapporto di Riesame Ciclico raccoglie numerose azioni di miglioramento da realizzare o in corso di realizzazione.

Aree di miglioramento:

- Sebbene vi sia una analisi sistematica di quanto emerso durante gli incontri con le parti interessate, non sempre vi è una adeguata formalizzazione delle iniziative o modifiche introdotte.
- Nell'analisi delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono più che altro enfatizzati gli andamenti positivi. Eventuali ambiti per i quali la soddisfazione degli studenti/laureandi/laureati potrebbe essere migliorata non emergono dalla discussione (es. soddisfazione dei laureati per i servizi amministrativi e programmazione esami evidenziata nel report alma laurea).
- Potrebbe essere data maggiore evidenza e informativa agli studenti in relazione alla possibilità ed ai mezzi tramite cui inoltrare reclami.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.4.1-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 26 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli: Punti nn. 3, 5 e 7 dell'OdG

File: Verbale CDS del 26 settembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 18 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG (pag. 5)

File:Verbale CDS 18 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 3 Verbale delle consultazioni delle Parti sociali del 21 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale Consultazioni parti sociali 21 novembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 4 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 9 dell'OdG

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:10.00-10.45 Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.11.00-12-00 Colloqui con gli studenti in aula12.10-12.40 Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.

Dettagli:Diario di visita cds L-33

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 - Il corso ha implementato regolari attività collegiali per la revisione dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Queste attività hanno incluso: l'analisi degli esiti della consultazione con le parti sociali e delle proposte del comitato di indirizzo; il coordinamento didattico tra gli insegnamenti affidato ad un apposito Gruppo di coordinamento nominato dal Presidente del CdS; la razionalizzazione degli orari che vengono sottoposti alla preventiva analisi ed approvazione nel Gruppo AQ con la presenza del rappresentante degli studenti; un'analisi preventiva della distribuzione temporale degli esami, nonché il miglioramento delle attività di supporto. Questi sforzi hanno portato a un'offerta formativa considerata più coesa e accessibile.

Con riferimento all'ultimo processo di revisione complessiva del CdS, è stata creata un'apposita Commissione, composta dal Presidente del CdS e da un docente per ogni macro-area, la quale ha avuto mandato di discutere, in prima battuta, le varie proposte (dopo un processo di consultazione con l'intero corpo docente), che sono state successivamente esaminate in sede di gruppo AQ, Comitato di indirizzo e Consiglio di CdS e portate all'attenzione del Direttore di Dipartimento e poi delle parti sociali. In sede di monitoraggio annuale, il Consiglio discute eventuali possibilità di aggiornamento/miglioramento/revisione del Corso di Studio. Uno dei momenti naturalmente vocati per discutere circa gli ambiti di miglioramento del CdS è la consultazione con le parti sociali. Per quanto attiene al coordinamento didattico, il Presidente del CdS annualmente affida ad un docente per ognuno dei macro-ambiti disciplinari il compito di verificare il coordinamento tra i vari insegnamenti della macro-area, nonché la loro coerenza con il generale profilo formativo del CdS. La razionalizzazione degli orari, nonché la distribuzione temporale degli esami, è attribuita ad un coordinamento tra Presidente del CdS e personale tecnico-amministrativo dedicato.

D.CDS.4.2.2 - Il CDS garantisce l'aggiornamento dell'offerta formativa da un punto di vista metodologico, professionale e scientifico. Questo avviene attraverso una puntuale analisi annuale dei programmi di insegnamento nonché in sede di revisione del percorso di studio. Nello specifico, nell'attività di coordinamento dei programmi, i docenti che coordinano le diverse macro-aree hanno il compito di verificare il livello di aggiornamento dei programmi. Con riferimento all'ultimo processo di revisione del corso di studio, inoltre, per garantire l'aggiornamento dei contenuti professionali del corso si è deciso di istituzionalizzare il ricorso, limitatamente ad alcune attività formative, ad operatori appartenenti al mondo delle professioni, suddividendo alcune materie in parte generale e parte applicata (la prima affidata ad un accademico, la seconda ad un professionista qualificato).

L'offerta formativa, inoltre, viene aggiornata anche in relazione alla successiva laurea magistrale in Economia e Management secondo una logica di "filiera". La consultazione con le parti sociali è svolta in maniera congiunta e permette dunque di acquisire le indicazioni ritenute necessarie per consentire agli studenti di affrontare il percorso di laurea magistrale con il necessario livello di competenze di base.

D.CDS.4.2.3 - I percorsi di studio vengono principalmente analizzati in sede di monitoraggio annuale, in sede di lavori del gruppo AQ e di comitato di indirizzo, in sede di adunanza del consiglio di corso di studio dove i docenti possono proficuamente esprimere la propria opinione circa i percorsi di studio elaborati. In particolare, con la scheda di monitoraggio annuale vengono confrontati gli esiti del corso di studio con quelli relativi alla medesima classe di laurea a livello nazionale e di macro-area. Nel documento e nella discussione dello stesso, in particolare, viene posta l'attenzione su quegli indicatori il cui scarto (positivo o negativo) risulti significativo rispetto a quello degli atenei nazionali o della medesima area territoriale.

D.CDS.4.2.4 - Il corso di studi monitora le attività di verifica dell'apprendimento e delle prove finali attraverso le attività specificate in altro quadro del presente documento (si veda il punto di attenzione 1), per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. Oltre all'analisi della Scheda di monitoraggio, i dati forniti dagli Uffici in merito alle carriere degli studenti permettono di avere il polso della situazione rispetto ad eventuali difficoltà e ritardi, con azioni correttive programmate.

D.CDS.4.2.5 - Gli esiti occupazionali vengono verificati principalmente attraverso gli indicatori forniti dal ministero e analizzati nella scheda di monitoraggio annuale, nonché attraverso i dati forniti da Almalaurea. I dati assunti da entrambe queste fonti vengono illustrati e dibattuti durante il Consiglio di corso di studi ed eventualmente identificate delle azioni correttive.

D.CDS.4.2.6 - Le proposte di miglioramento suggerite dagli organi istituzionali ad essi preposti sono sempre prese in considerazione,

analizzate e, laddove ritenute plausibili e realizzabili, se ne pianifica l'attuazione. Questo si può evincere dalle relazioni che annualmente vengono prodotte in seno alle procedure di qualità come peraltro ampiamente sottolineato in varie parti del presente documento.

Il monitoraggio rispetto gli interventi promossi avviene annualmente attraverso il monitoraggio annuale nonché nel lungo periodo attraverso il riesame ciclico che, nel caso di questo CdS, è stato realizzato tre volte. All'interno del riesame ciclico sono state determinate azioni di miglioramento che annualmente sono oggetto di analisi da parte del consiglio e degli altri organi preposti.

Punti di Forza:

- Dall'analisi documentale emergono numerose e varie attività del CdS finalizzate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi ed al coordinamento tra i vari insegnamenti.
- Il CdS ha predisposto adeguati processi tramite cui valutare e favorire l'aggiornamento dell'offerta formativa.
- Il CdS monitora gli indicatori ANVUR di regolarità di carriera più significativi nell'ambito della redazione della SMA confrontandoli con i benchmark locali e nazionali.
- Il CdS ha introdotto una reportistica tramite cui monitorare le verifiche di apprendimento. I risultati sono utili per orientare e raffinare le attività didattiche e di tutoraggio.
- Il CdS documenta attività di monitoraggio degli esiti occupazionali in occasione dell'aggiornamento delle schede SUA-CdS e delle SMA, ma anche durante incontri con le PI.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il monitoraggio e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ - in particolare il Nucleo di valutazione - consentano la rilevazione di aree di miglioramento, non sempre il CdS è pronto ad individuare specifiche azioni correttive. Non emerge infatti una chiara evidenza di come i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati relativi alle attività del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 18 dicembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punti nn. 4 e 5 e dell'OdG (pagg. 4-5)

File:Verbale CDS 18 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 17 luglio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punti nn. 4 e 6 dell'OdG

File:Verbale CDS del 17 Luglio 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 3 Verbale del Gruppo AQ del 11 settembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG

File:Verbale AQ 11 settembre 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Fonti raccolte durante la visita – 2 ottobre 2024

Descrizione:09.00-10.00 Incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/Riesame
11.00-12.00 Colloqui con gli studenti in aula
12.45-13.15 Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e

con laureati del CdS. 13.15-13.45 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Dettagli:Diario di visita cds L-33



Andamento KPI Corso

Riferimento

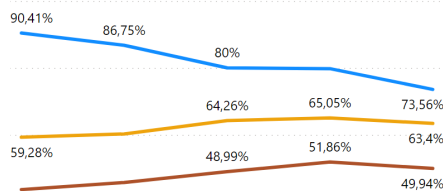
AVA3

Edizione 10/2024

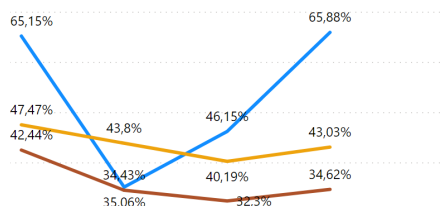
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-33 - Economia e commercio - PALERMO

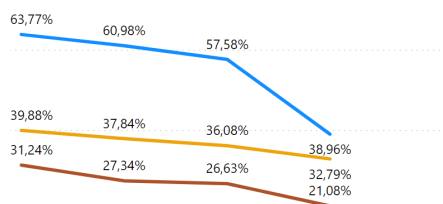
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



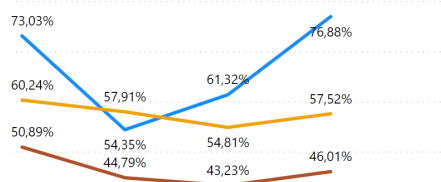
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



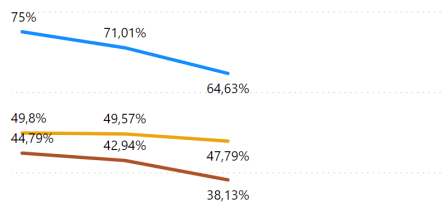
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



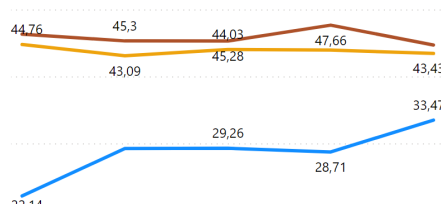
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



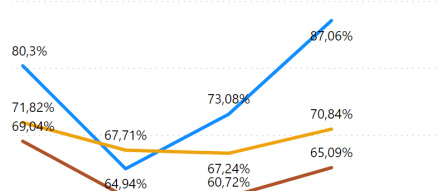
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



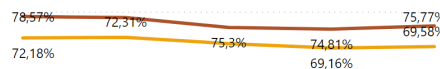
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



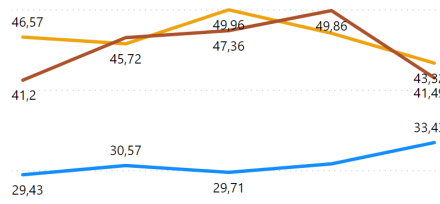
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di confronti in larga parte positivi, ma di andamenti altalenanti, in particolare per quanto riguarda l'anno di osservazione 2020

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente